

La classifica Great place to Work rivela i migliori ambienti lavorativi: massiccia presenza di multinazionali, solo due italiane

Qui mi piace lavorare

L'azienda dove si lavora meglio in Italia è la Microsoft, seguita da Mars Italia e Cisco Systems.

Al quarto posto si piazza la prima azienda italiana, Elica, seguita da Nissan Italia. È questa la classifica dei migliori ambienti di lavoro, secondo il Rapporto Best Workplaces Italia 2010, che qui pubblichiamo in esclusiva. Il panel dei vincenti si compone di 35 aziende, nel quale l'evidenza che più balza all'occhio è la presenza di due sole aziende italiane, Elica e Zeta Service del gruppo Zucchetti. Le altre 33 imprese promosse appartengono a multinazionali di matrice straniera. Tra il sesto e il decimo posto contiamo altri importanti imprese italiane filiali o entità di multinazionali straniere, come W. L. Gore & Associates, Tetra Pak, Janssen Cilag,

FedEx Express e Medtronic. Questo è il panel delle prime dieci. All'undicesimo posto si colloca Decathlon Italia, seguita da PepsiCo, Novartis Farma, S. C. Johnson Italy, Hilti Italia. Bristol-Myers Squibb si colloca al sedicesimo posto, seguita Sanofi Aventis, Innovex, MediaMarket, mentre al ventesimo si piazza l'altra italiana, Zeta Service del gruppo Zucchetti.

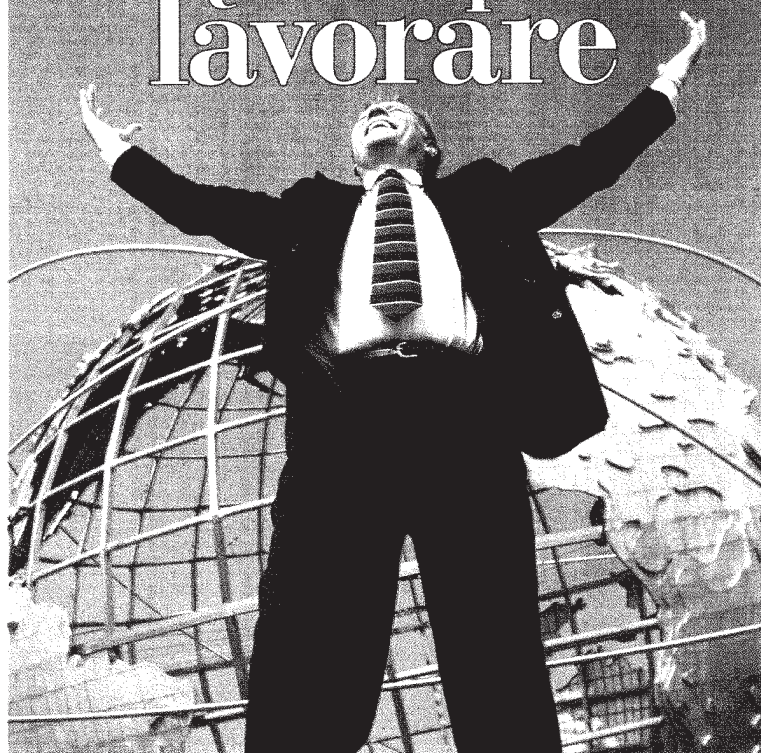
Tra la ventunesima e la venticinquesima posizione troviamo National Instrument, Conte.it, McDonald's, Leroy Merlin e Kellogg, seguite dalla ventiseiesima, che è Re/Max, Best Western, Merck Serono, Jt International e Bon Prix, che occupa la trentesima piazza. Alla posizione numero 31 troviamo Guaber Funo, seguita da Phoenix Contact, Difa Cooper ed Everis Italia, mentre la

postazione numero 35 è occupata da Get a Line, settore Ict.

Nel Rapporto Great Place to Work Institute vi sono diverse particolarità. Oltre a una scarsa presenza di aziende italiane, dovuta probabilmente al fatto che queste survey, che prevedono anche il coinvolgimento diretto dei dipendenti e collaboratori, sono in Italia non del tutto apprezzate, segno probabile di una mancanza di cultura della valutazione e della competizione, l'indagine si è svolta in un momento di grande incertezza, per le prospettive dell'economia sia nel nostro paese sia a livello internazionale. Ciononostante, come si legge nell'inchiesta esclusiva (pagine 50-51-52), vi sono aziende dove clima, benessere e motivazione dei collaboratori sono una priorità strategica che fa bene anche ai bilanci.

La classifica Great place to Work rivela i migliori ambienti lavorativi: massiccia presenza di multinazionali, solo due italiane

Qui mi piace lavorare



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.